

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Denominazione: AMUCHINA PROFESSIONAL COMPRESSE IGIENIZZANTI PER OGGETTI E SUPERFICI
(250 cpr x 2g)

UFI: TYV2-80D1-C00Q-EY4Y

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi: Prodotto per pulire, candeggina concentrata.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: Redatta da EUROTAB OPERATIONS

Mail di contatto: info@asso-italia.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a:

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù"	Roma	Piazza Sant'Onofrio, 4	06-68593726
Az. Osp. Univ. Foggia	Foggia	Viale Luigi Pinto, 1	0881-732326
Az. Osp. "A. Cardarelli"	Napoli	Via A. Cardarelli, 9	081-7472870
CAV Policlinico "Umberto I"	Roma	Viale del Policlinico, 155	06-49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli"	Roma	Largo Agostino Gemelli, 8	06-3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	Firenze	Largo Brambilla, 3	055-7947819
CAV Centro Naz. Informaz. Tossicologica	Pavia	Via Salvatore Maugeri, 10	0382-24444
Osp. Niguarda Ca' Granda	Milano	P.za Ospedale Maggiore, 3	02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII	Bergamo	Piazza OMS, 1	800883300
Azienda Ospedaliera Integrata Verona	Verona	Piazzale Aristide Stefani, 1	800011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Acute Tox. 4 H302 Nocivo se ingerito.

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.

Aquatic Acute 1 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
Aquatic Chronic 1 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Attenzione/Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H302 Nocivo se ingerito.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P261 Evitare di respirare i fumi.
P261 Evitare di respirare gli aerosol.
P273 Non disperdere nell'ambiente
P280 Indossare protezione per occhi / protezione per il viso.
P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale.
EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.
EUH206 Attenzione! Non utilizzare in combinazione con altri prodotti. Possono liberarsi gas pericolosi (cloro).

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione \geq 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Informazione non pertinente

3.2. Miscela

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
Dicloroisocianurato di sodio, diidrato		
INDEX -	> 25	Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410; Acute Tox. 4, H302; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335, EUH031, EUH206

EINECS: 220-767-7

CAS 51580-86-0

Reg. REACH 01-2119489371-33-0000

Acido adipico

INDEX - $\geq 2,5 < 10$ Eye Irrit. 2, H319

EINECS: 204-673-3

CAS 124-04-9

Reg. REACH 01-2119457561-38

Regolamento (CE) N. 648/2004 relativo ai detersivi / Indicazione del contenuto
sbiancanti a base di cloro $\geq 30\%$

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo è necessaria la sorveglianza di un medico nelle 48 ore successive all'incidente.

OCCHI: Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte. Se persiste il dolore consultare il medico.

PELLE: Generalmente il prodotto non è irritante per la pelle.

INGESTIONE: Chiamare subito il medico.

INALAZIONE: Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono disponibili altre informazioni.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto sviluppa fumi tossici.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossate il respiratore.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Indossare adeguati dispositivi di protezione, soprattutto il respiratore.

6.2. Precauzioni ambientali

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti. Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13. Provvedere ad una sufficiente areazione.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Non sono richiesti provvedimenti particolari.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Non sono richiesti requisiti particolari. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili (acidi), verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Non sono disponibili altre informazioni oltre a quelle riportate nella presente scheda.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

TWA valori limite di soglia

Valori limiti d'esposizione addizionali per pericoli possibili durante la lavorazione:

CAS: 7782-50-5 cloro

TWA Valore a breve termine: 2,9 mg/m³, 1 ppm

Valore a lungo termine: 1,5 mg/m³, 0,5 ppm A4

VL Valore a lungo termine: 1,5 mg/m³, 0,5 ppm

Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2. Controlli dell'esposizione

Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

In ogni caso si consiglia di:

- Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
- Togliere immediatamente gli abiti contaminati.
- Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
- Evitare il contatto con gli occhi.
- Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

PROTEZIONE DELLE MANI

Indossare i guanti di protezione in occasione di contatti prolungati come in produzione. L'uso non è necessario in caso d'utilizzo normale degli scaffali. Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

Scegliere il materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

Materiali adatti: Gomma nitrile - Gomma naturale (Latex) - Guanti in PVC

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di permeazione preciso, il quale deve essere rispettato.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Utilizzare occhiali protettivi in occasione di contatti prolungati come in produzione. L'uso non è necessario in caso d'utilizzo normale degli scaffali.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Non necessario.

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	Solido	

Colore	In conformità con la denominazione del prodotto
Odore	Caratteristico
Punto di fusione o di congelamento	Non definito
Punto di ebollizione iniziale	265 °C
Infiammabilità	Non definito
Limite inferiore esplosività	Non definito
Limite superiore esplosività	Non definito
Punto di infiammabilità	196 °C
Temperatura di autoaccensione	250 °C
Temperatura di decomposizione	definito
pH	prodotto ALCALINO
Viscosità cinematica	Non applicabile
Solubilità	In acqua
Coef. di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non definito
Tensione di vapore	Non applicabile (prodotto solido)
Densità e/o Densità relativa	Non definito
Densità di vapore relativa	Non applicabile
Caratteristiche delle particelle	Vedere punto 3

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Esplosivi	non applicabile
Gas infiammabili	non applicabile
Aerosol	non applicabile
Gas comburenti	non applicabile
Gas sotto pressione	non applicabile
Liquidi infiammabili	non applicabile
Solidi infiammabili	non applicabile
Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile
Liquidi piroforici	non applicabile
Solidi piroforici	non applicabile
Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile
Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	non applicabile
Liquidi comburenti	non applicabile
Solidi comburenti	non applicabile
Perossidi organici	non applicabile
Sostanze o miscele corrosive per i metalli	non applicabile
Esplosivi desensibilizzati	non applicabile

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Informazioni non disponibili.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili

Attenzione! Non utilizzare in combinazione con altri prodotti. Possono formarsi gas pericolosi (cloro).

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta. Nocivo se ingerito.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

CAS: 51580-86-0 Dicloroisocianurato di sodio, diidrato

Orale LD50 769 mg/kg (rat)

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Effetti interattivi

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

CANCEROGENICITÀ

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può irritare le vie respiratorie

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

Tossicità acquatica:

CAS: 51580-86-0 Dicloroisocianurato di sodio, diidrato

EC50 0,196 mg/L (daphnia)

12.2. Persistenza e degradabilità

Non sono disponibili altre informazioni.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non sono disponibili altre informazioni.

12.4. Mobilità nel suolo

Non sono disponibili altre informazioni.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non applicabile

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Molto tossico per i pesci.

Pericolosità per le acque classe 3 (D) (Autoclassificazione): molto pericoloso.

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature, anche in piccole dosi.

Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di quantità minime di prodotto.

Tossico per pesci e plancton. Molto tossico per gli organismi acquatici.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, IATA: UN3077

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S.
(Dicloroisocianurato di sodio, diidrato)

IMDG: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S.

(troclosene sodium, dihydrate (CAS 51580-86-0)), MARINE POLLUTANT

IATA:

ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S.





(troclosene sodium, dihydrate (CAS 51580-86-0)), MARINE POLLUTANT

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 9

Etichetta: 9



IMDG:	Classe: 9	Etichetta: 9		
IATA:	Classe: 9	Etichetta: 9		

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

Il prodotto contiene materie pericolose per l'ambiente: Dicloroisocianurato di sodio, diidrato

ADR / RID: Simbolo (pesce e albero)

IMDG: Simbolo (pesce e albero)

IATA: Simbolo (pesce e albero)

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID: HIN - Kemler: 90

IMDG: EMS: F-A, S-B

IATA: SW23 When transported in BK3 bulk container, see 7.6.2.12 and 7.7.3.9.

Trasporto/ulteriori indicazioni:

ADR

Quantità limitate (LQ) 5 kg - · Quantità esenti (EQ) Codice: E1

Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 g

Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 g

Categoria di trasporto 3 - · Codice di restrizione in galleria E

IMDG

Limited quantities (LQ) 5 kg - · Excepted quantities (EQ) Code: E1

Maximum net quantity per inner packaging: 30 g

Maximum net quantity per outer packaging: 1000 g

UN "Model Regulation": UN 3077 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S.
(DICLOROISOCIANURATO DI SODIO, DIIDRATO), 9, III**14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Smaltire i prodotti inutilizzati in conformità con i requisiti delle normative municipali sullo smaltimento dei rifiuti, ad esempio portandoli a un centro di riciclaggio, il riciclaggio degli imballaggi in questo caso sarà vietato. Non gettare i residui nelle fognature e nei corsi d'acqua Regolamento CLP (CE) n. 1272/2008 e suoi adattamenti.

Regolamento sui detersivi (CE) n. 648/2004 e suoi adattamenti.

Nessuna restrizione ai sensi dell'allegato XVII del regolamento REACH

Non contiene sostanze candidate REACH

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE:

Nessuno dei componenti è contenuto

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico

Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 100 t

Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 200 t

Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II

Nessuno dei componenti è contenuto.

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Non applicabile

Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe

Nessuno dei componenti è contenuto.

Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi

Nessuno dei componenti è contenuto.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16. Altre informazioni

dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Per sostanze con numero di registrazione REACH, le informazioni sulla classificazione dal regolamento (CE) n. 1272/2008 sono fornite dal fornitore della sostanza.

Per tutte le altre sostanze, informazioni sulla classificazione dal regolamento (CE) n. 1272/2008 sono puramente illustrativi (software automatico), e può essere modificato sulla base di fornitori di dati.

H302	Nocivo se ingerito.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH031	A contatto con acidi libera gas tossici.
EUH206	Attenzione! Non utilizzare in combinazione con altri prodotti, possono liberarsi gas pericolosi (cloro).

ABBREVIAZIONI E ACRONIMI

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1

Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

03 / 09.